



REVISORE UNICO

Verbale n.9 del 25 marzo 2017

Il giorno 25 marzo 2017, il sottoscritto revisore unico dei Conti, procede all'emissione del parere a norma dell'art. 239 comma 1 lettera b) punto 7 del TUEL.

In particolare con l'entrata in vigore della nuova stesura dell'art. 239 del TUEL, modificato dal DL 174/2012 convertito con modificazioni nella L. 213/2012, i revisori sono tenuti a dare parere, a norma del punto 1) lettera b) punto 7), con le modalità previste dal regolamento, in materia di proposte di regolamento di contabilità, economato-provveditorato, patrimonio e di applicazione di tributi locali.

il regolamento di contabilità dell'Ente attualmente in vigore approvato con delibera di Consiglio n. 35 del 15 giugno 2016, modificato con delibera nº 2 del 1 febbraio 2017;

DICHIARA

Di aver ricevuto la documentazione necessaria per l'emissione del parere di cui all'oggetto a mezzo e-mail in data 23 marzo 2017;

VISTO

- L'art.239 comma1, letterab), n.7 del TUEL;
- Il D.Lgs 446/97 art.52 comma 1 e comma 2 che disciplina la potestà regolamentare dei comuni;
- la L.388/2000 ed in particolare l'art.53 comma 16, nonché l'art. 1 comma 169 della L.296/2006;
- la L.147/2013 ed in particolare i commi dal 641 al 668 dell'art.1;
- la L. 232/2016 che prevede il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali per l'ano 2017, fatta eccezione per le tariffe relative alla tassa rifiuti 2017 (TARI)
- l'art. 151 del TUEL e la proroga al termine di approvazione del bilancio inserito nella Legge Stabilità 2017 al comma 454 art. 1 L. 232/2016 con slittamento al 28 febbraio 2017 e la conseguente proroga anche della nota di aggiornamento del DUP previsto al comma 455 al 31 dicembre 2016 nonché l'emanazione del successivo "Milleproroghe" D.L. 244/2016 (art. 5 comma 11) che ha prorogato nuovamente l'approvazione del bilancio al 31 marzo 2017 abrogando il comma 454 dell'art. 1 della L. 232/2016;
- La bozza di delibera per l'approvazione delle aliquote di IUC IMU per l'anno 2017

DELIBERA

Di non aver nulla da eccepire in merito alla determinazione delle aliquote IMU 2017, così come prospettate nella proposta di delibera.

Il Revisore richiama il contenuto dell'art. 2-bis del DL 193/2016 in vigore dal 3 dicembre 2016 (GU n. 249 del 24 ottobre 2016) relativamente alle entrate tributarie rispetto alle quali il DL rileva che "in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997. n. 446, il versamento spontaneo delle entrate tributarie dei comuni e degli altri enti locali deve essere effettuato direttamente sul conto corrente di tesoreria dell'ente impositore, o mediante il sistema dei versamenti unitari di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997. n. 241, o attraverso gli strumenti di pagamento elettronici resi disponibili dagli enti impositori". Poiché l'applicazione di tali disposizioni sono state differite al prossimo 1 luglio 2017 (art. 13 del DL Milleproroghe), si



sottolinea all'ente la necessità di modificare, non appena siano chiare le modalità organizzative e applicative ma tenendo conto della L. 388/2000 ed in particolare l'art. 53 comma 16, il contenuto dell'art. 21 "riscossione" punto 1 del regolamento in approvazione.

Si raccomanda:

- l'approvazione al Consiglio dell'Ente entro la data di approvazione del bilancio di previsione così come dettato dalle norme di legge affinché abbia validità dal 1 gennaio dell'anno di riferimento (2017);
- l'invio a norma dell'art. 52 comma 2 del D.Lgs 446/1997.

IL REVISORE UNICO Dott. Arnaldo Aleotti